

MEMORIA, MEMORIE

Proposte di attività didattiche e formative di storia contemporanea e di educazione civica per l'anno scolastico 2023-2024

Anche per l'anno scolastico 2023-2024 l'Istorbive propone il proprio piano di attività rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del Biellese, del Vercellese e della Valsesia. L'offerta didattica e formativa si inquadra nelle coordinate stabilite dal Protocollo d'intesa "Sviluppo di competenze in ambito storico-sociale per un consapevole esercizio dei diritti e dei doveri di Cittadinanza" siglato in data 3 luglio 2023 da Ministero dell'Istruzione e del Merito e Istituto Nazionale "Ferruccio Parri", alla cui rete l'Istorbive è associato, e dal Protocollo d'intesa tra Ufficio scolastico regionale per il Piemonte e Istituti storici della Resistenza in Piemonte, siglato il 22 luglio 2022 con validità triennale.

In quanto aderente all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri, l'Istorbive è incluso nell'elenco degli enti accreditati come agenzia formativa.

La didattica ha assunto negli anni un ruolo sempre più rilevante tra le attività dell'Istorbive e ad essa sono state dedicate molte risorse professionali ed economiche, in stretta collaborazione con il coordinamento didattico degli istituti piemontesi e nell'alveo del modello didattico elaborato dall'Istituto Nazionale. Responsabile della sezione di attività anche per il corrente anno scolastico è il prof. Enrico Pagano.

In particolare l'attività didattica dell'Istorbive è volta a:

- organizzare e gestire corsi e attività generali di formazione per docenti;
- svolgere attività di approfondimento disciplinare rivolte agli studenti;
- realizzare iniziative didattiche per le ricorrenze del calendario civile, in collaborazione con le istituzioni civili e scolastiche;
- collaborare con le scuole per la realizzazione di progetti didattici e di ricerca;
- prestare collaborazione didattica e scientifica a iniziative realizzate dalle istituzioni regionali, provinciali e locali;
- fornire attività di consulenza per i docenti per lo svolgimento delle attività inerenti all'insegnamento delle discipline storico-geografiche e dell'educazione civica;
- rendere disponibili materiali bibliografici, iconografici, multimediali per docenti e studenti;
- allestire mostre didattiche su temi di storia contemporanea;
- stipulare convenzioni con gli istituti scolastici per lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

L'Istorbive, oltre alle proposte contenute nel piano, è a disposizione delle scuole per progettare e concordare obiettivi e modalità esecutive di altri interventi.

Le attività didattiche di approfondimento disciplinare e le attività formative sono svolte a titolo gratuito, salvo diversa e specifica indicazione.

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere organizzate ulteriori iniziative di carattere didattico formativo. Vi invitiamo a seguire le comunicazioni nel nostro sito www.istorbive.it.

Per una tempestiva informazione, per chi non l'avesse già fatto, è consigliata l'iscrizione alla nostra mailing list didattica, contattando la dottoressa Raffaella Franzosi all'indirizzo franzosi@istorbive.it.

Iniziative didattiche in collaborazione con il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana e con l'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte

Prosegue la collaborazione con il Comitato relativamente al Progetto regionale di storia contemporanea, giunto alla 43ª edizione, riservato agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e agli enti di formazione professionale del Piemonte.

Sono previste attività di formazione generale, che si svolgeranno a distanza per l'intero territorio regionale, a cura del coordinamento didattico degli istituti piemontesi, e attività di formazione specifica sul territorio, a cura degli istituti provinciali o interprovinciali. Le attività di formazione generale si terranno nei mesi di ottobre e novembre, secondo un calendario che sarà tempestivamente comunicato. L'Istorbive fornirà consulenza formativa alle scuole del territorio su richiesta degli interessati nei mesi di novembre e dicembre. Per informazioni più dettagliate si rinvia al seguente link:

<https://www.cr.piemonte.it/cms/assemblea/organi-istituzionali/comitati-e-consulte/comitato-resistenza-e-costituzione>

Attività di formazione

Corso di formazione *Fascismo, guerra e Resistenza nel Biellese*, in collaborazione con il Comitato provinciale biellese dell'Anpi. Seconda edizione

Il corso, articolato in otto lezioni sulla piattaforma Zoom con previsione di attività integrative in presenza, per un totale di 25 ore, è dedicato agli aspetti più significativi della storia del fascismo, della guerra e della Resistenza nel Biellese, medaglia d'oro al valor militare nel 1981. Le lezioni a distanza saranno dedicate ai seguenti temi: guerra di Spagna, internamento e deportazione, comunicazione (Radio Libertà), partigianato biellese e società civile, apporti internazionali alla Resistenza biellese, il progetto di autonomia della carta di Chivasso, le fonti fotografiche per la storia della Resistenza, biografie partigiane.

Specifiche attenzioni saranno dedicate alle risorse didattiche disponibili e, come attività integrative facoltative, si svolgeranno visite guidate sui luoghi della memoria. Saranno fornite indicazioni bibliografiche per l'autoformazione.

Corso di formazione *Storia, sport e diritti* in collaborazione con la Società italiana di Storia dello Sport (SISS) e il coordinamento didattico degli Istituti storici della Resistenza e della società contemporanea del Piemonte. Terza edizione

Il corso di formazione, che si svolgerà on line sulla piattaforma Zoom, è organizzato dal coordinamento didattico degli Istituti piemontesi per la storia della Resistenza e della società contemporanea e dalla SISS (Società Italiana di Storia dello sport) ed è rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'obiettivo è quello di fornire conoscenze storiche e strumenti didattici aggiornati per affrontare la trattazione della storia attraverso la prospettiva dello sport, con particolare riferimento al rapporto con i diritti e le pari opportunità. Sono previste cinque lezioni, secondo il seguente programma:

27 novembre 2023, *Sport e disabilità*, Erminio Fonzo - Università di Salerno

11 dicembre 2023, *Sport e cittadinanza*, Enrico Landoni - Università degli Studi eCampus

29 gennaio 2024, *Sport e diritti umani*, Francesco Gallo - Siss

26 febbraio 2024, *Sport e pari opportunità*, Federico Greco - Siss

18 marzo 2024, *Sport, bullismo e cyberbullismo*, Paola Piola - Archivio Silvio Piola

Nel corso delle lezioni verranno date indicazioni su strumenti e metodologie didattiche, sulle declinazioni della storia dello sport in riferimento all'educazione civica, su casi di studio e progetti che possono fungere da modelli didattici. L'attività è complementare al corso di educazione civica *Storia, sport e...diritti* organizzato dagli istituti di Asti, Novara, Torino e Varallo.

Corso di formazione *Insegnare la geostoria. L'America latina*

Riprendendo le esperienze nate nell'ambito della formazione geostorica, gli Istituti di Alessandria e Varallo propongono una nuova edizione del corso dedicato alla geopolitica e articolato in due segmenti che condividono le premesse e gli obiettivi didattico-formativi, dispiegandosi in fase esecutiva in forma integrata. La finalità è quella di aiutare i docenti a comprendere i principali problemi di *global history* relativi alle relazioni tra gli imperi che hanno condizionato la politica mondiale e ancora ne costituiscono il fondamento. I temi trattati fanno parte del bagaglio di conoscenze e competenze per una cittadinanza consapevole.

Convegno *Giovanni XXIII e i 60 anni della "Pacem in terris"*

L'iniziativa, che si svolgerà a Vercelli il 21 ottobre 2023, è dedicata alla figura di papa Giovanni XXIII in occasione del 60° anniversario della pubblicazione dell'enciclica "Pacem in terris" e della morte. Gli interventi si concentreranno sul percorso biografico di papa Roncalli, sul significato del Concilio Vaticano II, sul magistero dell'enciclica ricordata e sulla ricezione che ebbe il messaggio di pace oltre cortina, nell'Urss che in quegli anni era coinvolta nella Guerra fredda, e in generale sulla cultura pacifista (programma completo al link <https://www.istorbive.it/wp-content/uploads/2023/09/convegno-Pacem-in-terris.pdf>).

Ciclo di conferenze su Diritti e Digitalizzazione

Il ciclo di conferenze "Diritti e Digitalizzazione" mira a esplorare le sfide e le opportunità legate alle fasi più mature della digitalizzazione in ambito economico, politico e sociale. Le tre dimensioni chiave di analisi approfondita riguarderanno:

- Dimensioni strutturali/geopolitiche
- Fenomeni sociali/comunicativi di rilevanza nel mondo giovanile
- Focus sull'Intelligenza artificiale

Ogni sessione fornirà un'approfondita analisi delle tematiche e delle implicazioni per i diritti connessi a questi aspetti cruciali del mondo digitale, incoraggiando una comprensione più approfondita.

Lezione 1: Dimensioni geopolitiche della digitalizzazione

Questa sessione introduttiva esaminerà gli aspetti fisici legati alla struttura e all'evoluzione del mondo digitale, sottolineando la loro rilevanza a livello internazionale. Saranno affrontati temi come i principali centri di produzione mondiali di chip, la loro distribuzione e concentrazione, nonché la sicurezza informatica.

Lezione 2: Dimensioni in ambito sociale/comunicativo

In questa sessione, verranno esplorati gli impatti della digitalizzazione sulla società, la comunicazione e il mondo giovanile, data l'ampia rilevanza dei social media come principale veicolo di informazioni e conoscenza.

Lezione 3: Intelligenza artificiale

Questa sessione esaminerà le potenzialità, le sfide e le implicazioni connesse allo sviluppo e all'uso dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione ai diritti umani. Saranno trattate questioni quali la discriminazione algoritmica, la privacy e la trasparenza, in un momento in cui vi è un primo e significativo processo di normazione a livello europeo.

Le conferenze si terranno fra marzo e aprile 2024, in modalità on line sulla piattaforma Zoom.

Corso di formazione *Storia, sport e... diritti*

In collaborazione tra gli Istituti per la storia della Resistenza piemontesi di Novara-Verbania-Cusio-Ossola, Asti, Torino, Biellese, Vercellese e Valsesia.

Lo sport ha sempre avuto un ruolo importante nella società, e può essere utilizzato per promuovere la pace, la comprensione e l'inclusione sociale. Risulta essere uno strumento potente per l'educazione e la difesa dei diritti umani. Questo corso di formazione, rivolto a docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, si propone di fornire ai docenti le conoscenze e le competenze necessarie per utilizzare lo sport a scuola come strumento per promuovere i diritti umani. Si concluderà con la presentazione del percorso didattico che i docenti avranno progettato e sperimentato nelle classi di appartenenza. Il corso si pone nella cornice della proposta formativa "Storia e sport" condotta dagli Istituti storici della Resistenza in Piemonte, integrandola

con delle proposte didattiche di Educazione civica. Il percorso di formazione sarà incentrato sul tema dei diritti e delle sue forme di attuazione attraverso lo sport. Il corso ha una durata totale di 25 ore (10 ore in modalità sincrona e 15 ore in modalità asincrona) e affronterà il tema dei diritti attraverso la dimensione dello sport, con esempi del passato utili a comprendere il presente. Teoria e pratica si integreranno nella progettazione da sperimentare in classe.

Il corso si svolgerà in modalità *blended* utilizzando la piattaforma Zoom. I relatori saranno: Federica Ceriani, Paola Malandrone, Elena Mastretta, Enrico Pagano.

Calendario incontri (da confermare)

1° incontro 10 ottobre 2023

2° incontro 24 ottobre 2023

3° incontro 10 novembre 2023

4° incontro 12 dicembre 2023

10 ore di sperimentazione a scuola gennaio-marzo 2024

5° incontro 19 marzo 2024

Corso presente in SOFIA: codice 87118

Proposte per l'educazione civica

La scuola della memoria

Descrizione

Il progetto propone un percorso formativo volto a indagare e approfondire una tematica con valenza didattica correlata all'educazione civica, attraverso la metodologia che fa della narrazione scritta della propria esperienza di vita e della raccolta di testimonianze altrui lo strumento di lavoro privilegiato.

Si tratta di un approccio che intende valorizzare l'esperienza esistenziale di ogni persona, attraverso la capacità di attribuzione di significati a quanto ciascuno sta vivendo o ha vissuto in passato. Attraverso la narrazione, sia quella scritta sia quella orale, la persona viene sollecitata a riconoscere il senso delle esperienze, delle relazioni, degli eventi, delle emozioni incontrate nel farsi del proprio cammino di vita. In tal modo si creano le condizioni favorevoli all'incremento della consapevolezza circa l'unicità e la singolarità di ogni esistenza, ma anche del contesto umano, sociale e civico in cui si attua l'esperienza.

Tematiche proposte e destinatari: il focus tematico del progetto prevede l'analisi e la riflessione sui principi fondamentali della Costituzione per indagare ed evidenziare le relazioni tra il dettato costituzionale e il vissuto quotidiano degli studenti, tanto nella dimensione privata quanto in quella pubblica. L'obiettivo è l'affinamento della consapevolezza che i valori fondativi della Repubblica italiana non sono enunciati astratti avulsi dalla vita degli individui e della comunità, ma incidono profondamente sulla società e gli individui che la compongono, stabilendo le caratteristiche della convivenza civile, che inizia sin dalla prima infanzia. La proposta prevede tre differenti momenti di attività:

- Percorso di scrittura autobiografica: agli studenti verrà proposto un breve percorso di scrittura autobiografica in cui essi avranno la possibilità di raccontarsi attraverso la scrittura, in riferimento alla tematica scelta.
- Raccolta di biografie: dopo aver sperimentato cosa significa "raccontarsi" gli studenti saranno chiamati a diventare dei veri e propri "biografi" ovvero, dei raccoglitori di storie di vita, acquisendo competenze nell'ascolto delle storie.
- Raccolta delle testimonianze e restituzione: tutti i materiali elaborati saranno raccolti all'interno di un opuscolo che verrà distribuito agli studenti coinvolti.

Modalità

Il progetto prevede un incontro preliminare con i docenti coinvolti e, per ogni classe partecipante, cinque incontri con un esperto; l'Istorbive offrirà la propria assistenza per tutte le fasi della proposta didattica.

Per questo anno scolastico viene data la possibilità di attivare il progetto a due classi di una scuola primaria o secondaria di primo grado. In caso di più richieste, l'Istorbive si riserva di utilizzare come criterio di scelta

l'ordine di presentazione della domanda, da inoltrare all'indirizzo e-mail franzosi@istorbive.it.

L'Istituto scolastico che volesse ugualmente attivare il progetto, lo può fare facendosi carico dei costi, che ammontano a € 600 per ciascuna classe coinvolta.

Cittadini europei consapevoli, a cura di Enrico Bianchi (preferibilmente nel mese di ottobre)

Contenuti e modalità

- Principali tappe del processo di integrazione europea
- Cos'è l'Unione europea oggi: natura, valori, obiettivi e competenze.
- Le principali istituzioni dell'Unione (Consiglio europeo, Consiglio, Parlamento europeo, Commissione, Corte di giustizia, Bce): come funzionano, che compiti hanno, chi le compone.
- Il concetto di cittadinanza europea.
- La reazione dell'Unione europea alle crisi: il Next Generation Eu (Pnrr); il Green Deal europeo e la sfida dei cambiamenti climatici e della sostenibilità; la politica estera e di difesa comune; eventuali riferimenti a fatti d'attualità.

Descrizione

Si propone un intervento rivolto prioritariamente alle scuole secondarie di secondo grado, con la finalità di incrementare la conoscenza degli elementi fondamentali dell'Unione europea come strumento indispensabile per una cittadinanza informata e consapevole. Il progetto è a supporto della progettualità delle singole scuole.

Tematiche proposte

L'Unione europea, le sue politiche, i suoi interventi e le prospettive per il suo sviluppo sono sempre argomenti di stretta attualità e interesse, specie in questo particolare e convulso momento storico, la cui comprensione è fondamentale per una cittadinanza informata e consapevole. Sempre più spesso, tuttavia, si ha l'impressione che in molti cittadini tale comprensione, anche quando presente, sia parziale e comunque legata alle notizie del momento, senza un corretto inquadramento generale che permetterebbe una padronanza di tali questioni decisamente più articolata e l'elaborazione di un punto di vista critico e motivato.

Si ritiene pertanto necessaria un'azione puntuale di "alfabetizzazione" su strutture istituzionali e caratteristiche fondamentali dell'Unione europea.

Memoria e Futuro

Descrizione

Il progetto, organizzato dalle associazioni Pericle, Voci di donne e Istorbive, in collaborazione con l'Anpi provinciale di Biella, è incentrato sulla storia della Resistenza delle donne e sulla partecipazione femminile ai processi fondativi della Repubblica e della Costituzione, con significativi incroci fra dimensione storica locale e nazionale.

Contenuti

Gli interventi si articolano in cinque fasi: nel mese di ottobre vi saranno le lezioni di carattere generale dedicate alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza, con approfondimenti sul ruolo e sul vissuto quotidiano delle donne; seguirà un secondo ciclo di interventi in cui saranno proposte alle classi letture, documenti audiovisivi e testimonianze su figure significative della Resistenza biellese. Nel mese di gennaio sarà organizzata un'iniziativa dedicata ai temi del Giorno della Memoria, con previsione di apertura della partecipazione anche a studenti non direttamente coinvolti nel progetto. La quarta fase sarà dedicata al tema "Repubblica e Costituzione: un percorso di storia per il futuro", con interventi didattici articolati nei seguenti passaggi: definizione della Costituzione, riferimenti e confronti con la Dichiarazione universale dei diritti umani, incompatibilità fra ideologia fascista e dettato costituzionale; il referendum istituzionale e l'elezione dei deputati all'Assemblea costituente del 2 giugno 1946 nel territorio piemontese; composizione, lavori e presenza femminile nell'Assemblea costituente; simboli ed emblemi dell'Italia repubblicana; le canzoni dedicate alla Costituzione. Saranno sviluppati approfondimenti tematici su singoli temi (es. le pari opportunità, declinate su temi donne, lavoro e immigrati, minori e disabilità; o ancora: ambiente, cittadinanza, pace e guerra). Durante queste fasi saranno offerti spunti per attività laboratoriali da svolgersi

con il coordinamento dei docenti: in occasione del 79° anniversario della Liberazione, si prevede una cerimonia di restituzione in cui saranno presentati gli elaborati di tutte le classi aderenti.

Tematiche proposte e destinatari

Il *focus* tematico è sulla storia di genere, in particolare sulla partecipazione femminile ai momenti fondativi della Repubblica: la Resistenza, la scelta istituzionale, la vita amministrativa e politica. Il progetto è destinato agli studenti degli istituti di istruzione superiore del territorio biellese.

Vicende storiche e giuridiche dei “beni culturali” durante la seconda guerra mondiale, a cura di Silvia Pontarelli (a partire dal 19 febbraio 2024)

Breve descrizione

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, intende indagare il tema della tutela e della protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, con un riferimento specifico al periodo storico della seconda guerra mondiale e proiezione sull'attualità. L'intervento didattico prevede una lezione introduttiva che farà riferimento alla normativa giuridica e alla sua evoluzione storica, sino alla disciplina attuale del diritto dei beni culturali, in chiave nazionale e internazionale, a partire dalla nozione di “bene culturale” alla luce di quanto previsto dal Codice dei Beni culturali e dalla Costituzione italiana. Questa prima parte si concluderà con un riferimento “a ritroso”, soffermandosi sulla legge Bottai del 1939, funzionale a contestualizzare la seconda parte dell'intervento, incentrata sulle vicende del patrimonio culturale italiano durante la seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra, con attenzione ai protagonisti italiani nel campo della tutela.

Dopo la parte introduttiva saranno organizzati laboratori sulle fonti storico-giuridiche documentali e iconografiche.

Calendario civile (progetti per la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado)

L'Istorbive è disponibile a concordare interventi di approfondimento disciplinare o laboratori per gli studenti sulle tematiche legate alle ricorrenze del calendario civile. Le tempistiche di intervento non si riferiscono necessariamente alle scadenze indicate, ma possono essere individuate in base alle esigenze didattiche delle classi. Gli insegnanti interessati sono invitati a prendere contatto con l'Istorbive entro il 3 novembre 2023, salvo altra indicazione, per concordare contenuti, tempi e modalità degli interventi.

- **Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate** (4 novembre) *(contatti entro il 20 ottobre 2023)
- **Giorno della Memoria dello sterminio, delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti** (27 gennaio)

Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:

- **“...il filo spinato ti lacera anche la mente...”**. Disegni realizzati dal pittore vercellese Renzo Roncarolo, ex internato nei lager tedeschi durante la seconda guerra mondiale.
- **Porrajmos: altre tracce sul sentiero per Auschwitz**. La mostra ripercorre le vicende della persecuzione e dello sterminio subiti dalle popolazioni rom e sinte ad opera dei regimi nazista e fascista.
- **Tenere alta la fronte. Diario e disegni di prigionia di un Ufficiale degli Alpini. 1943-1945**. Mostra tratta dall'omonimo volume, che propone l'esperienza dell'internamento militare di Silvio Mosca, giovane industriale biellese, nei campi di prigionia della Germania di Hitler durante la seconda guerra mondiale.
- **È passata la svastica. La seconda guerra mondiale nei disegni di Nino Baratti**. Mostra che propone una selezione dei disegni del pittore ligure Nino Baratti, che combatté nella Resistenza operando nelle formazioni Sap della II brigata mobile “R. Della Vecchia” e collaborò con “La Stella Alpina”.

Sono inoltre disponibili le seguenti lezioni di approfondimento:

- **Primo Levi e “L'amico del popolo”: le origini editoriali vercellesi di “Se questo è un uomo”**, a cura di Enrico Pagano (scuola secondaria di primo e secondo grado): lezione sull'esordio editoriale dei primi capitoli di “Se questo è un uomo” nel settimanale della Federazione comunista di Vercelli.

- ***I dodici professori universitari che non giurarono fedeltà al fascismo*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Claudio Borio.
 - **Giorno del Ricordo delle vittime delle foibe, dell'esodo istriano-giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale** (10 febbraio)
 - **Giornata internazionale dei diritti della donna** (8 marzo)
 - **Anniversario dell'Unità nazionale** (17 marzo)
 - **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie** (21 marzo)
 - **Anniversario della Liberazione** (25 aprile)
- Sono a disposizione delle scuole per iniziative espositive e lezioni dedicate al tema le seguenti mostre:
- ***Dante Strona poeta della Resistenza del Paesaggio della Memoria (novità)***. La mostra propone una selezione di liriche di Dante Strona, "Dumas", partigiano della XII Divisione Garibaldi "Nedo", dedicate a figure, temi ed episodi della storia della Resistenza del Piemonte nordorientale e tratte dalle raccolte "Per non gridare alle pietre" e "Una stagione nel tempo"; ai pannelli che riproducono i testi sono abbinati altri pannelli che riportano le note esplicative dell'autore, pubblicate nelle raccolte citate, e alcuni frammenti lirici che hanno ispirato le immagini fotografiche di Giuliana Airoidi, che interpreta, attraverso frammenti di paesaggio, il potenziale evocativo della poetica di Strona.
 - ***"Briciole di pane". Emozioni di donne resistenti. Poesie ed immagini (nuovo allestimento)***. La mostra raccoglie fotografie e testimonianze provenienti dall'archivio dell'Istorbive e vede come protagoniste le donne che, a vario titolo e con modalità differenti, decisero di dare il loro contributo alla lotta partigiana.
 - ***Partigiani a colori***. Immagini della Resistenza biellese ricavate da diapositive di Carlo Buratti: probabilmente le uniche immagini a colori della Resistenza realizzate da un operatore italiano.
 - ***Negli occhi la libertà. Partigiani e popolazione nelle immagini di "Lucien"***. Mostra di immagini di uomini e donne che fecero parte del movimento partigiano nel Biellese e nel Vercellese come protagonisti o collaboratori e di uomini, donne e bambini che di quel movimento vissero le fasi culminanti, dall'estate del 1944 all'aprile del 1945.
 - ***Giorni di guerra e di fame***. Mostra basata su testimonianze di coloro che hanno vissuto la guerra durante l'infanzia e l'adolescenza. Le testimonianze sono state utilizzate come filo conduttore tematico della mostra, che si incentra su uno degli aspetti maggiormente caratterizzanti e ricorrenti nei materiali raccolti: la fame.
- **Festa dei lavoratori** (1 maggio)
 - ***Modesto Cugnolio e la lotta per la conquista delle otto ore***, a cura di Enrico Pagano (scuola secondaria di primo e secondo grado). Le lotte tra fine Ottocento e inizi del Novecento delle leghe contadine e delle camere del lavoro per affermare il diritto a un orario di lavoro rispettoso della dignità dei lavoratori ebbero uno degli epicentri nelle risaie vercellesi.
 - **Festa dell'Europa** (9 maggio)
 - Si veda il progetto ***Cittadini europei consapevoli*** al paragrafo "Proposte per l'educazione civica".
 - **Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice** (9 maggio)
 - **Festa della Repubblica italiana** (2 giugno)

Voto e quadro politico italiano, a cura di Michele Gaietta (scuola secondaria di secondo grado). Lezione di inquadramento generale sull'esercizio del diritto di voto. L'astensionismo molto diffuso nelle fasce più giovani di elettori stimola un'azione educativa per offrire agli studenti un quadro del panorama politico, spunti di riflessione e motivazioni utili per l'esercizio di uno dei diritti fondamentali della democrazia.

I luoghi della memoria (scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado)

La proposta prevede la possibilità di guidare i gruppi-classe lungo itinerari storicamente significativi; la visita guidata potrà essere preceduta, su richiesta, da interventi preparatori. Gli itinerari già definiti sono:

- ***Città in guerra: Biella 1943-1945***
- ***Luoghi di memoria: Vercelli 1922-1945***
- ***Luoghi della memoria: Varallo 1943-1945***
- ***I sentieri della libertà***

L'Istorbive è disponibile a costruire altre offerte di attività, su percorsi urbani o extraurbani, in collaborazione con le scuole interessate.

Altre proposte

Migrazioni tra mito e storia, a cura di Alessio Cerreia Varale (classi prime scuola secondaria di primo grado)

Lo scopo del presente laboratorio è raccontare, attraverso il gioco d'immersione, il fenomeno delle emigrazioni italiane di fine Ottocento/inizio Novecento. Nella prima fase del lavoro si partirà con alcune riflessioni di carattere generale sulla storia del *profugus* Enea, oggetto di studio per le classi prime nel programma di epica. In seguito, facendo un balzo verso il presente, si adotterà la tecnica del *role play* per analizzare, con un coinvolgimento emotivo, la natura dell'esperienza di un migrante realmente esistito, ripercorrendo il suo viaggio da Genova a *Ellis Island*. In chiusura, si rifletterà sulla problematica attuale delle immigrazioni contemporanee, visionando apposito materiale audiovisivo.

La dittatura franchista: origini, guerra civile e contemporaneità, a cura di Viola Serafini (classi quinte scuola secondaria di secondo grado)

L'attività si propone di fornire un quadro storico della Spagna, prima e durante la guerra civile, proiettandosi anche oltre la seconda guerra mondiale e analizzando la dittatura franchista fino alla transizione democratica, con attenzione alla politica estera, alla repressione interna, al rapporto fra regime e cattolicesimo, alle questioni catalana e basca. L'intervento ha un approccio interdisciplinare, avvalendosi di riferimenti alla storia dell'arte, della letteratura, del cinema e prevedendo il ricorso a strumenti innovativi come podcast e docuserie. Il modulo, adattabile, prevede tre lezioni frontali con laboratori e un eventuale incontro di restituzione.

Tutta diversa, tutta uguale: uno sguardo alle tematiche di genere, a cura di Greta Beatrice

La lezione è pensata in funzione della ricorrenza della Giornata contro l'omo-bi-transfobia, in calendario il 17 maggio, ma può essere svolta indipendentemente dall'occasione e si rivolge a classi del triennio degli istituti di scuola secondaria di secondo grado. Si prevede la trattazione dei seguenti temi:

- l'acronimo LGBTQIA+ e i simboli collegati (bandiere e sottobandiere): spiegazione dei loro significati e distinzione fra identità di genere e orientamento sessuale;
- 1969: i moti di Stonewall e la nascita del movimento LGBT e della ricorrenza del Pride, con riferimento al contesto nazionale e internazionale; breve storia del FUORI!, il primo movimento italiano (e torinese);
- espressione di genere/binarismo di genere: esempi del passato, dal mito (Venere/Diana ad esempio) alle icone gay fino agli artisti più fluidi di oggi, attraverso documenti iconografici;
- riflessioni sulla storia dell'abbigliamento; l'arte del drag.

Sono disponibili inoltre i seguenti approfondimenti didattici (le lezioni a cura di David Ciscato possono essere svolte solo entro il 31 gennaio 2024)

- ***Medioevo inventato. I luoghi de Il Signore degli anelli e Game of Thrones*** (scuola secondaria di primo e secondo grado), a cura di David Ciscato. La storia viene usata come riferimento per diverse narrazioni. In particolare il Medioevo si presta a questa operazione, come è evidente dal genere letterario fantasy.

- ***Dolcino o fra Dolcino? Una questione non solo terminologica*** (scuola secondaria di primo e secondo grado), a cura di David Ciscato. La lezione si propone di analizzare e contestualizzare la figura dell'eretico Dolcino tra storia e mito, valorizzando la storia locale.
- ***“L’Inferno” di Dante alle pendici del Monte Rosa sulla scia di Dolcino*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di David Ciscato. La lezione, tramite l’analisi della storia dell’alto Piemonte, si propone di reinterpretare i versi del canto XXVIII de “L’Inferno” in cui Maometto rivolge a Dante la profezia su Dolcino, con una particolare attenzione ad alcune parole chiave e alla loro coerenza con lo stile e i temi presenti nel canto.
- ***Le origini del fascismo nel Biellese*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Massimiliano Franco.
- ***“Ho scritto un solo libro”: Montale, Solmi, Lodovici e la pubblicazione degli “Ossi di seppia”*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Monica Schettino. Nel 1925 l’editore torinese Piero Gobetti pubblica la prima raccolta poetica di Eugenio Montale, *Ossi di seppia*, un libro fondamentale sia per il suo autore sia per la storia della poesia del Novecento. L’uscita del volume, la sua diffusione e il suo successo insperato devono però in parte la loro riuscita a una serie di rapporti umani, di amicizie e di incontri che videro come protagonisti alcuni degli intellettuali più attivi ma oggi dimenticati di quegli anni. La storia di un libro che si intreccia con la storia dell’Italia degli anni venti e trenta: sullo sfondo l’ascesa del fascismo e la seconda guerra mondiale.
- ***La breve esistenza di Ferdinando Giolli tra letteratura e resistenza***, a cura di Monica Schettino (scuola secondaria di secondo grado). Percorso che analizza l’attività poetica, letteraria e politica di Ferdinando Giolli, secondogenito del critico d’arte Raffaello e di Rosa Menni, pittrice e decoratrice, membro di una famiglia di intellettuali che si opposero al fascismo e in seguito collaborarono con le formazioni partigiane di Filippo Maria Beltrami operanti tra valle Strona e val d’Ossola pagandone duramente le conseguenze.
- ***La Resistenza senza armi di Anna Marengo: “una storia non ancora finita”*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Monica Schettino. Una delle prime donne ad aver avuto un ruolo di comando nella Resistenza, Anna Marengo è stata un medico e, con il nome di battaglia “Fiamma”, una partigiana e dirigente politico nei distaccamenti del Biellese. Nel dopoguerra fu impegnata politicamente poi, ritrovato il compagno ungherese Janos Beck, viaggiò con lui attraverso l’Europa e l’America. La sua esperienza è raccontata nell’autobiografia *Una storia non ancora finita* e nel racconto omonimo vincitore, nel 1952, del Premio Prato per la narrativa della Resistenza. Un viaggio attraverso la memoria e le memorie del Novecento.
- ***Responsabilità individuali e collettive al processo di Norimberga*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di David Ciscato. L’obiettivo dell’intervento è l’analisi dei problemi storici alla base delle scelte giuridiche della corte di Norimberga.
- ***Il Sessantotto spiegato per chi era assente*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Enrico Pagano.
- ***Guerra in Ucraina: analisi e contesto*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Michele Gaietta.
- ***Retorica, deterrenza, latenza: il ritorno della minaccia nucleare*** (scuola secondaria di secondo grado), a cura di Michele Gaietta.

Spettacolo teatrale *Iside e le altre*

Lo spettacolo *Iside e le altre* del duo artistico Elide Saur (creato dalle attrici e autrici Elisa Denti e Sara Urban), prodotto dall’Istorbive, intende riflettere in particolare sulla vicenda di Iside Viana, giovane antifascista originaria di Candelo, detenuta nel carcere di Perugia insieme ad altre compagne (Giorgina Rossetti, Anna Pavignano, Francesca Corona ed Ergenite Gili), tra la fine degli anni venti e l’inizio degli anni trenta del secolo scorso.

«La scelta, una questione di scelte, è sempre una questione di scelte, la scelta dice chi siamo... ma non è facile sapere chi siamo, fare delle scelte...». È Iside Viana a parlare al pubblico, a rivolgersi direttamente agli

spettatori per coinvolgerli in un racconto che non è solo testimonianza storica ma vuole essere riflessione attiva sull'agire individuale e collettivo.

Iside e le altre porta in scena una storia di scelte, una storia di umanità diverse, di sensibilità diverse, una storia di ribellione, di dedizione totale alla causa politica e di attaccamento alla vita. Attraverso un gioco di fantasia, le autrici immaginano che Iside Viana possa ancora parlarci e raccontare il suo punto di vista. Viene messa in scena una investigazione intorno a questa donna, la cui scelta di disobbedienza, prima al fascismo e poi al Partito comunista, diventa emblematica della dialettica fra individuo e società. E intorno a Iside sono state immaginate molte voci che potessero raccontarci non solo la sua storia dimenticata, ma anche quella delle "altre": altre donne, altre scelte. In scena due attrici: una sarà Iside, mentre la seconda evocherà tutti gli altri personaggi della vicenda, in un gioco scenico dichiaratamente epico, nel quale anche il pubblico verrà coinvolto e chiamato in causa.

Lo spettacolo, pensato per una divulgazione didattica, si rivolge al triennio delle scuole secondarie di secondo grado e si prefigge i seguenti obiettivi:

- rendere nota una storia locale rappresentativa della prima fase della lotta antifascista degli anni venti;
- portare alla luce il tema, storico e sociologico al tempo stesso, della detenzione femminile in un contesto repressivo, che diventa una lente attraverso la quale è possibile indagare in modo più approfondito le modalità oppressive e di privazione dei diritti proprie del sistema carcerario;
- riflettere su alcuni temi di natura civile che sono alla base della nostra convivenza, come quello della libertà di espressione, della democrazia e della solidarietà.

A questo link è possibile vedere il promo dello spettacolo: <https://youtu.be/-5Kjml0SolE>.

N.B. Le spese sono a carico del soggetto che intende rappresentare lo spettacolo e prevedono un compenso di € 700 per la compagnia teatrale e un costo per gli aspetti tecnici variabile da un minimo di € 150 + Iva a un massimo di € 600 + Iva, a seconda delle attrezzature e del personale messi a disposizione dalla struttura ospitante.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'Istorbive si propone come soggetto di provata esperienza nella gestione di beni culturali e di promozione della conoscenza della storia, attraverso la propria attività editoriale e l'impegno in ambito didattico, vantando strutture, patrimonio, continuità di azione e competenze professionali idonee per attivare progetti di alternanza scuola-lavoro destinati agli studenti.

Nel quadro della normativa vigente, l'Istorbive è disponibile a concordare con le scuole o i singoli studenti iniziative progettuali specifiche che si propongono le seguenti finalità generali:

- informare e orientare sul valore e le funzioni del patrimonio culturale che può costituire una risorsa anche di carattere economico e un'opportunità di sviluppo di percorsi professionali;
- valorizzare il patrimonio a disposizione dell'Istorbive e far conoscere le attività collegate di ricerca, conservazione documentaria, divulgazione della storia contemporanea, trasmissione della memoria e le problematiche connesse alla gestione.
- formare lo studente alla gestione di beni culturali attraverso l'acquisizione delle competenze di base per l'utilizzo degli strumenti professionali.

Si invitano i docenti responsabili dell'attività di PCTO interessati a darne comunicazione agli studenti e a prendere contatto con la direzione dell'Istorbive per concordare contenuti, tempi e modalità delle azioni.

Sportello scuola

Lo "Sportello scuola" è attivo per assistenza agli studenti e consulenza ai docenti sulla didattica della storia contemporanea, per servizi di biblioteca (consultazione e prestito, anche interbibliotecario, di libri, realizzazione di bibliografie, prestito di film di fiction e documentari), di archivio (consultazione di documentazione cartacea e audiovisiva) e per l'allestimento di mostre tematiche.

In particolare l'Istorbive è a disposizione per consulenze didattiche relative a progetti di educazione civica.

Materiali didattici in rete

www.istorbive.it

www.novecento.org

<https://www.youtube.com/user/IstitutoVarallo>

<http://www.istruzioneepiemonte.it/educazione-civica-catalogo-iniziative-degli-istituti-storici-della-resistenza-a-s-2023-24/>